



Conservatorio di Musica di Vicenza "Arrigo Pedrollo"
Contra S. Domenico, 33 - 36100 Vicenza
Tel: 0444 507551 - Fax: 0444 302706
www.consvi.it
per informazioni: segreteria@consvi.it

CORSO LIBERO

L'oboe Barocco e la sua moderna pratica



Obbiettivi

Il corso di oboe barocco si pone come obbiettivi la finalità di integrare l'attuale offerta formativa del corso tradizionale di Oboe e di approfondire la conoscenza di brani settecenteschi tratti dal repertorio originale per lo strumento. Peculiarità, l'impiego di strumenti storici, copie di oboi dell'epoca. Durante il corso verranno affrontate le principali problematiche dello strumento e delle ance, nonché gli aspetti storici e stilistici propri del repertorio settecentesco, attraverso lo studio di sonate, arie e concerti coevi. La scelta del repertorio e l'evoluzione del corso sarà individualizzata sulla base delle competenze personali dell'allievo, in modo da far crescere le capacità musicali e tecniche del singolo, indipendentemente dal livello musicale posseduto. Nel caso fosse necessario, saranno a disposizione degli allievi alcune copie storiche di oboi settecenteschi, grazie alla disponibilità di costruttori di strumenti a fiato specializzati. Gli strumenti sopraelencati saranno utilizzati dagli allievi per lo studio individuale autonomo, per tutto il periodo del corso. Si consiglia di abbinare al corso pratico di "Oboe barocco" il corso teorico "Storia dell'oboe", per completare il progetto dal punto di vista teorico-culturale.

Stefano Vezzani

Diplomato in oboe nel 1986, sotto la guida del Prof. Paolo Nardi presso l'Istituto Musicale pareggiato "A. Peri" di Reggio Emilia, intraprende lo studio dell'esecuzione su strumenti originali sotto la guida di Paolo Grazzi, diplomandosi in oboi storici nel 1900 presso la "Civica Scuola di Musica" di Milano, per poi diplomarsi all'estero sotto la guida di Ku Ebbinghe presso il "Koninklijk Conservatorium" di Den Haag (L'Aia, 1993) e perfezionarsi successivamente sotto la guida di Marcel Ponsele presso il "Koninklijk Conservatorium" di Gand (Belgio, 1993/94). Nello stesso tempo frequenta l'Università di Bologna, laureandosi nel 1994 con lode in Lettere e Filosofia, Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo.

Si specializza nella prassi esecutiva d'insieme su strumenti medievali e rinascimentali frequentando i corsi dell'Ensemble "Sequentia" di Colonia (1991-93) ed il corso di "Ensemble Anches Renaissance" tenuto da Lorenzo Alpert presso il "Conservatoire Populaire de Musique" di Ginevra, Svizzera (1991). Attivo nelle produzioni teatrali dell'Università di Bologna (Bologna, Annecy, Parigi, 1986-88), collabora con il "Piccolo Teatro" di Milano (1990-92), in primis con il regista Giorgio Strehler ("Faust - Frammenti: Parte seconda"), con il regista Gilberto Tofano ("La commedia degli Ebrei alla corte di Mantova") e con l'attore Franco Graziosi ("Amor ch' a nulla amato"). Pluriennale attiva concertistica, in varie formazioni solistiche, cameristiche ed orchestrali, in Austria, Belgio, Corea, Croazia, Danimarca, Francia, Germania, Giappone, Inghilterra, Italia, Lussemburgo, Malta, Montenegro, Norvegia, Olanda, Portogallo, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ucraina, Ungheria, Uruguay. Ha lavorato sotto al guida di direttori come Giovanni Acciai, Howard Arman, Chiara Banchini, Fabio Biondi, Filippo Maria Bressan, Frans Bruggen, Alan Curtis, Lucy van Dael, André Ducret, Diego Fasolis, Antonio Florio, Gabriel Garrido, Roy Goodman, Martin Haselbock, Christopher Hogwood, Ton Koopman, Sigisvald Kuijken, Jean-Claude Malgoire, Florian Mertz, Marc Minkowski, Michel Piguet, Jordi Savall. Ha partecipato come solista alla "Missa de Beatificazione in onore di Padre Pio da Pietrelcina" di Sergio Rendine, in diretta Mondovisione su RaiSat2, Sala Paolo VI (Aula Nervi), Roma, 1999 (con José Careras).

Ha registrato per le case discografiche Bongiovanni (Bologna), Robi Droli (CGD-Warner Music Italia), Dynamic (Genova), Stradivarius (Milano), Fonit Cetra (Milano), Giulia Records (Milano), Cesky Records (Repubblica Ceca), Arts Music e CPO (Germania), Chandos e EMI Records/Virgin Veritas/Virgin Classic (Inghilterra), Victore Music (Francia), K617 (Francia), Opus 111/Naive (Francia), Erato Disques (Francia), SONY Classical (Giappone/USA) e Partecipa al progetto-crossover per la rilettura del repertorio rinascimentale "Futuro Antico", ideato dal cantautore Angelo Branduardi, registrando nel quarto ("Venezia e il Carnevale", 2007), quinto ("Musicale della Serenissima", 2009) e sesto volume ("Roma e la festa di S. Giovanni", 2009), per EMI Music Italia.

Già docente nelle istituzioni musicali nazionali quali il Conservatorio di Ferrara (corsi sperimentali rinascimentali), di Trapani (Oboe), di Palermo, di Lugano ed il pareggiato di Catania (Insieme Fiati), è attualmente incaricato della cattedra di "Musica d'Insieme per Strumenti a Fiato" presso il Conservatorio Statale "A. Corelli" di Messina.